

Prot. n. 12543 del 18 settembre 2017

AVVISO PUBBLICO
INTERVENTI DISTRETTUALI DI CONTRASTO DELLA POVERTÀ
E PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 83 del 15 settembre 2017
ai sensi delle Linee Guida Distrettuale degli Interventi finalizzati al Contrasto della Povertà
e all'Inclusione Sociale

ALLEGATO A

Comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti

Cantalupo in Sabina, Casperia, Configni, Cottanello, Collecchio, Mompeo, Montasola,
Montebuono, Poggio Catino, Roccantica, Salisano, Selci, Tarano, Torri in Sabina e Vacone

1. PREMESSA

- Vista la DGR N° 136 del 25.03.2014 - MISURA 6.1 "Contrasto alla povertà";
- Vista la DGR N° 585 del 27.10.2015 - MISURA 6.1 "Contrasto alla povertà";
- Vista la determinazione dirigenziale della Direzione Politiche sociali della Regione Lazio n. G13370 del 4 novembre 2015;
- Viste le Linee Guida Distrettuali finalizzate al Contrasto alla povertà e all'Inclusione Sociale approvate dal Comitato Istituzionale del 21/06/2017;

2. FINALITÀ'

Interventi distrettuali di sostegno socio-economico volti al superamento attivo di situazioni di povertà ed al contrasto dell'esclusione sociale, attraverso l'assegnazione di contributi e progetti individualizzati, al fine di garantire un adeguato supporto ai nuclei familiari che vivono un forte disagio sociale.

3. DESTINATARI

I destinatari degli interventi previsti dalle Linee Guida Distrettuali, sono i Cittadini residenti nei **Comuni con popolazione superiore ai 2000 abitanti** del Distretto della Bassa Sabina – ambito territoriale RI/2, che versano in precarie condizioni socio- economiche, in situazione di fragilità e forte di esclusione sociale.

4. TIPOLOGIA DI INTERVENTI

Il superamento attivo di situazioni di povertà ed esclusione sociale attraverso due tipologie di intervento, come di seguito indicati:

- a) Interventi di sostegno finanziario** tra cui :
- contributi economici ad integrazione del reddito familiare;
 - contributi per servizi alla persona;
 - contributi economici per servizi scolastici;
 - contributi per utenze domestiche;
 - buoni spesa e buoni pasto etc.

Tali interventi possono essere erogati in una o più soluzioni, nel limite massimo di **€ 1.000,00** per ogni nucleo familiare.

- b) Interventi di sostegno economico** legati a percorsi di inclusione attiva, consistenti nella facilitazione e supporto nella definizione di percorsi di formazione, di ricerca attiva del lavoro, di inserimento lavorativo, di attività socialmente utili, rivolti a soggetti che si trovano in situazioni contingenti di fragilità sociale (coniugi separati, nuclei mono-genitoriali, persone sottoposte a misure cautelative, nuclei familiari destinatari del Sia etc.)

Suddetti interventi possono essere erogati nel limite massimo di **€ 2.000,00** per ogni nucleo familiare.

Nel caso di attivazione di interventi rientranti in entrambi le tipologie sopra delineate, il limite annuo per nucleo familiare è quello indicato per la tipologia b).

Nel caso dei nuclei destinatari del Sia, è prevista la sola attivazione degli interventi di cui alla lettera b) e sono pertanto esclusi gli interventi di sostegno finanziario di cui alla lettera a).

5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

I destinatari degli interventi devono possedere i seguenti requisiti a pena di esclusione:

- Cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'U.E., ovvero cittadinanza di uno Stato non aderente alla U.E. se munito di permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi della Legge 6 marzo 1998 n.40 e del D.lgs 25 luglio 1998 n. 286 e s.m.i.;
- Residenza da almeno un anno in uno dei Comuni del Distretto sociale della Bassa sabina – ambito RI/2;
- Età non inferiore ad anni 18;
- ISEE non superiore all'importo annuale della pensione minima dell'Inps per l'anno in corso, nel 2017 tale importo annuo corrisponde ad € 6.524,57.

Nel caso in cui, a seguito di cambiamenti nella condizione socio economica e/o lavorativa, la situazione economica attuale corrisponda di fatto a tali requisiti, ma ciò non emerga dall'ISEE ordinario poiché basato su dati riferiti ad anni precedenti, è consentito comunque inoltrare richiesta presentando l'Isee corrente.

I requisiti che hanno determinato l'ammissione al contributo devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, nonché al momento dell'erogazione del contributo e permanere per tutto il periodo al quale questo si riferisce.

Ai fini del presente bando, si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e dai componenti la famiglia anagrafica, così come risulta composto anagraficamente alla data di pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30.05.1989, n. 223.

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione deve essere redatta su apposita modulistica reperibile presso il sito istituzionale del Distretto della Bassa Sabina, presso l'Ufficio dei Servizi Sociali dei Comuni afferenti al Distretto.

La domanda, debitamente firmata e completa degli allegati di seguito indicati dovrà pervenire, **pena l'esclusione**, entro il termine perentorio delle **ore 12 del giorno 31 ottobre 2017** presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Poggio Mirteto o presso l'Ufficio Protocollo del proprio Comune di residenza che si fa carico di inoltrare al Comune di Poggio Mirteto le domande acquisite, tempestivamente e comunque entro giorni 10 dalla scadenza del presente Avviso.

I richiedenti dovranno allegare alla domanda:

1. copia dell'Attestazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità, ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
2. Fotocopia del documento di identità e per i cittadini di Stati non aderenti alla Comunità Europea copia della carta o del permesso di soggiorno ovvero richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno;

Tutte le autocertificazioni dovranno essere prodotte ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta non saranno ritenute valide ai fini della formazione della graduatoria.

Spetta all'Ufficio di Piano esaminare le richieste pervenute valutandone la sussistenza dei requisiti di carattere formale e sostanziale richiesti dal bando, dichiarandone l'ammissibilità alla successiva fase istruttoria di merito.

7. CRITERI DI ACCESSO AGLI INTERVENTI E VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE

L'Ufficio di Piano ha l'onere di raccogliere le richieste di attivazione degli interventi di contrasto della povertà e dell'esclusione sociale.

Ai fini dell'ammissione al beneficio, la valutazione delle domande avviene sulla base dei seguenti criteri dando luogo ad un punteggio massimo pari a **20 punti**;

i criteri di valutazione sono i seguenti:

- a) **Isee - massimo punti 6** sulla base dell'indicatore ISEE, calcolati in base alla seguente formula arrotondata alle due cifre decimali: $6 - (Isee\ richiedente/K=)$; $K= (importo\ pensione\ minima\ Inps)/6$;
- b) **Nucleo familiare come risultante dall'attestazione ISEE (massimo punti 10):**
 - per ogni componente: punti **1**;
 - in più per ogni componente minore di età: punti **1**;
 - in più per ogni componente ultrasettantacinquenne: punti **0,5**;
 - in più per ogni componente disabile o non autosufficiente (per entrambi invalidità superiore al 75%): punti **0,5**;
 - in caso di nucleo monoparentale con figli minorenni: punti **2**.
- c) **Destinatario progetto Sia:** fino a **4** punti aggiuntivi per il nucleo familiare riconosciuto beneficiario del Sia al momento della domanda.

A parità di punteggio, la priorità è data al richiedente nel cui nucleo familiare sia presente un maggior numero di figli minorenni. In caso di ulteriore parità, la priorità di intervento, spetta al richiedente con il valore Isee inferiore.

8. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Le istanze verranno soddisfatte fino a completamento dei fondi distrettuali a disposizione, pari ad € **60.000,00**.

L'ammontare del beneficio è pari a massimo € 1.000,00 per la tipologia di intervento **a)** e pari a massimo € 2.000,00, per gli interventi di tipologia **b)**.

Il contributo verrà utilizzato per uno o più degli interventi previsti, sulla base della definizione di un Piano Personalizzato predisposto dal Servizio Sociale di riferimento e sottoscritto per accettazione dal beneficiario. L'erogazione del contributo assegnato potrebbe essere interrotto o subire variazioni in caso di sopraggiunti cambiamenti e variazioni lavorative e reddituali che si dovessero verificare.

9. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI APPROVAZIONE GRADUATORIA

L'Ufficio di Piano verifica la regolarità e la completezza delle domande e della documentazione presentata e con specifica determinazione il Responsabile dell'Ufficio di Piano ammette alla successiva fase valutativa le richieste validamente compilate, munite degli allegati richiesti a pena di esclusione, e che attestino il rispetto dei requisiti per l'accesso alla procedura, dichiarando l'inammissibilità qualora ricorrano i motivi di esclusione.

Le domande ammesse con atto del Responsabile dell'Ufficio di Piano, sono esaminate da una apposita Commissione composta ai sensi dell'art. 5 delle Linee guida distrettuali approvate dal Comitato dei sindaci il 21 giugno 2017. La Commissione valuta le domande assegnando a ciascuna un punteggio sulla base dei criteri definiti al precedente art. 7, stilando la Graduatoria Provvisoria degli ammessi.

La Commissione svolge la propria attività valutando gli elementi desumibili dalla documentazione obbligatoriamente allegata alla richiesta.

La Commissione assegna poi i contributi secondo l'ordine di posizionamento nella Graduatoria provvisoria, in una percentuale proporzionale al punteggio attribuito e compresa entro i limiti di cui all'art. 4, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e garantendo l'efficacia dell'intervento di sostegno.

10. MODALITA' DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'Ente Capofila del Distretto procede all'erogazione del contributo assegnato agli aventi diritto anche tramite il Comune di Residenza.

Il destinatario degli interventi, di cui al precedente art. 4 lettere a e b, condivide con i Servizi sociali un progetto individualizzato, volto alla riduzione e/o al superamento delle condizioni di criticità e coordinato con gli altri servizi del Piano sociale di Zona.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. si comunica che i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento.

Il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e informatico.

Il conferimento dei dati e l'autorizzazione al loro trattamento sono obbligatori per dar corso alla domanda.

In ogni momento il richiedente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003.

12. NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale vigente nonché alle specifiche Linee guida distrettuali approvate dal Comitato dei sindaci il 21 giugno 2017.

Per ulteriori informazioni:

- ufficiodipiano@bassasabinasociale.it
- www.bassasabinasociale.it
- Servizio sociale presso il Comune di residenza

Il responsabile del procedimento è il sottoscritto responsabile dell'Ufficio di Piano.

Roberto Sardo
firmato digitalmente